UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Ingegneria
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	INGEGNERIA GESTIONALE
INSEGNAMENTO	FINANZA AZIENDALE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50368-Ingegneria gestionale
CODICE INSEGNAMENTO	03239
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ING-IND/35
DOCENTE RESPONSABILE	LO NIGRO GIOVANNA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	151
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	74
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**LO NIGRO GIOVANNA** Lunedì 11:00 14:00 il ricevimento va prenotato entro il venerdi della settimana precedente. Si consiglia di concordare con il docente un orario anche diverso da quello indicato attraverso una email all'indirizzo Giovanna.lonigro@unipa.it.

DOCENTE: Prof.ssa GIOVANNA LO NIGRO

PREREQUISITI	bilancio e analisi di bilancio; valutazione degli investimenti
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione (knowledge and understanding): • Lo studente al termine del corso acquisisce le conoscenze necessarie per comprendere le scelte di natura finanziaria sia ordinaria che straordinaria in relazione al ciclo di vita dell'azienda. Matura altresi' le interdipendenze tra le scelte finanziarie e le altre decisioni strategiche di impresa Conoscenza e capacita' di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): • Lo studente potra' effettuare l'analisi della struttura finanziaria di un'azienda, comprendere le scelte relative alla politica dei dividendi, individuare la relazione tra rischio e rendimento, individuare conflitti di natura finanziaria tra gli stakeholder dell'azienda. Autonomia di giudizio (making judgements): • Lo studente sara' in grado valutare la struttura finanziaria di un'azienda e proporre soluzioni migliorative, sara' in grado di effettuare valutazioni relativamente ai prezzi di azioni e obbligazioni, sapra' individuare il tasso di rendimento coerente con il rischio di un'iniziativa, sapra' valutare portafogli di titoli e scelte finanziarie di start up Abilita' comunicative (communication skills) • Lo studente sara' in grado di argomentare scelte di natura finanziaria supportandole con analisi quantitative. Capacita' di apprendere (learning skills) • Lo studente avra' acquisito la capacita' di interpretare le scelte di natura finanziaria di un'azienda e mantenersi aggiornato attraverso la lettura di riviste specializzate.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Una Prova Scritta + una Prova Orale. 1. Modalita' di valutazione per la Prova Scritta La Prova Scritta consiste in uno o due esercizi volti ad accertare la conoscenza dell'allievo relativamente alla sua capacita' di valutare una strategia di finanziamento e di valutare portafogli di titoli finanziari integrati da quesiti di natura teorica. Nello svolgimento e' apprezzato il commento teorico dei risultati ottenuti L'articolazione della soluzione consente di apprezzare tutti i livelli di preparazione. La valutazione e' espresso in trentesimi ed un minimo di 15 e' richiesto per accedere alla prova orale. 2. Criteri di valutazione per la prova orale La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. Durante la prova orale si discute il compito richiedendo eventuali approfondimenti e vengono proposte un minimo di tre domande appositamente pensate per il livello di conoscenza emerso dalla prova scritta. L'esame e' volto a verificare le conoscenze acquisiste sugli argomenti trattati, la capacita' decisionale e di giudizio autonomo su situazioni realistiche presentate dal docente, il possesso di un'adeguata capacita' espositiva sui contenuti del corso. La valutazione finale terra' conto sia del punteggio della Prova Scritta (peso 50%) che di quello delle Prova Orale. Eccellente 30-30 e lode competenze elevate in grado di risolvere problemi complessi in autonomia. Durante la prova orale verranno posti quesiti complessi che integrano le varie parti del corso al fine di verificare la maturita' raggiunta e la capacita' di affrontare problemi non affrontati in aula. In particolare si verifichera' la capacita' di argomentare con ottima capacita' espositiva le soluzioni individuate relativamente a scelte di natura finanziaria insite nei quesiti posti Molto buono 27-29 Buona padronanza degli argomenti lo studente , autonomia di elaborazione di soluzioni a problemi relativi alla struttura finanziaria dell'impresa e capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti Buono 24-26 conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' d linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti Discreto 21-23 Non piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma discreta conoscenza degli stessi, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Sufficiente 18-20 conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico. Lo studente dovra' conoscere le principali caratteristiche delle fonti di finanziamento dell'impresa, i pro ed i contro, e le conoscenze di base della valutazione dei portafogli di titoli finanziari. Insufficientenon possiede una conoscenza accettabile dei contenuti di base degli argomenti principali trattati nell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Finanza Attiva Struttura dei tassi e teoria delle aspettative e preferenza per la liquidita

	Valutazione delle azioni e delle obbligazioni Rischio e rendimento: teoria del portafoglio (modelli di Markowitz, di Tobin e di Sharpe CAPM) Decisioni di Finanziamento Struttura finanziaria dell'impresa Opzioni reali Finanza imprenditoriale Finanziamento delle imprese lungo il loro ciclo di vita. Analisi delle differenti fonti di finanziamento (business angels, seed funds, piattforme di crowdfunding, imprese di venture capital (VC), IPO, debito) e i punti di forza e di debolezza di ogni fonte.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni ed esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	•Dispense distribuite durante il corso; •Brealey, Myers, Sandri, Principi di Finanza Aziendale – McGraw-Hill •G. Giudici, Finanziare le risorse dell'impresa, Maggioli Editore •Steve Rogers, Entrepreneurial Finance, McGraw-Hill

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Introduzione al corso
2	Cenni di Teoria dell'agenzia, obiettivi dei manager e della finanza aziendale
1	I mercati finanziari
2	Teorie relative alla struttura a scadenza dei tassi
3	Le obbligazioni: tipologia, caratteristiche e valutazione. duration e volatilita
4	Le azioni: tipologie.valutazione (metodo dei multipli comparabili, prezzi delle azioni e dividendi). Monte dividendi e dividendi
1	I listini della borsa italiana
3	Rischio e rendimento
4	Teoria del portafoglio: Markowitz, Tobin e CAPM, Arbitrage Pricing Theory
3	La struttura finanziaria: le proposizioni di Modigliani e Miller
1	Formula del vantaggio relativo
4	Teoria del trade off e dell'ordine di scelta
4	Scelte di finanziamento e WACC
2	Politica dei dividendi
4	Valutazione aziendale
4	Derivati: contratti forward, opzioni finanziarie e opzioni reali
2	Ciclo di vita dell'impresa e scelte di finanziamento

ORE	Esercitazioni
2	Teorie relative alla struttura a scadenza dei tassi
3	Le obbligazioni: tipologia, caratteristiche e valutazione. duration e volatilita
3	Le azioni: valutazione (metodo dei multipli comparabili, prezzi delle azioni e dividendi). Monte dividendi e dividendi
3	Rischio e rendimento
3	Teoria del portafoglio: Markowitz, Tobin e CAPM, Arbitrage Pricing Theory
2	Formula del vantaggio relativo
2	Teoria del trade off e dell'ordine di scelta
4	Scelte di finanziamento e WACC
2	Valutazione aziendale
3	Finanziamento in equity: private equity, business angels, Venture Capital, equity crowdfunding, IPO
2	Finanziamento con debito in start up